Regolamento Uscite

Il presente regolamento è allegato al Regolamento d'Istituto e ne costituisce parte integrante.

Si applica a tutte le uscite scolastiche ed è obbligatoria:

- la valutazione e minimizzazione dei rischi da parte del richiedente;
- l'autorizzazione del Dirigente scolastico, previa verifica di fattibilità depositata dal richiedente ed in relazione a risorse, disponibilità organizzative e tempi.

Art. 1 – Tipologie di Uscite

1. Visite guidate (un giorno, senza pernottamento)

Definizione:
uscita didattica in giornata, senza pernottamento e con una o più attività previste

Finalità:
approfondire temi di studio attraverso esperienze dirette.

Fruitori:
una o più classi: in tale caso è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe, come da regolamento interno.

studenti: possono altresì essere rivolte a studenti non obbligatoriamente appartenenti alla stessa classe.

Programmabilità:
in corso d'anno ovvero nel momento in cui se ne riscontri l'esigenza purché con un congruo anticipo valutato dal Dirigente scolastico

Organo deliberante: (in alternativa)
- consiglio di classe nel caso di attività rivolte a tutti gli studenti di determinate classi
- collegio dei docenti nel caso di attività rivolte a singoli studenti
- consiglio d'Istituto: per le visite deliberate nel PTOF

Esempi:
musei, laboratori, parchi naturali, attività teatrali o cinematografiche.

Richiedente ed organizzatore:
- Referente Uscite Didattiche
- Coordinatori di dipartimento

2. Viaggi di istruzione (più giorni, con pernottamento)

Definizione:
attività didattico-educative di più giorni, con pernottamento.

Finalità:
integrare l'attività curricolare con esperienze culturali, artistiche, storico/geografiche o naturalistiche. Tali viaggi sono caratterizzati da uno scopo educativo definito e correlato con gli argomenti delle discipline dell'anno di corso della/e classe/i e dovranno essere preceduti da adeguata formazione per classi o a gruppi.

Fruitori:
sono rivolti ad una o più classi per le quali è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe, come da regolamento.

Programmabilità:
Ad inizio anno scolastico

Organo deliberante:
- collegio dei docenti

Esempi: viaggi in città d'arte o percorsi storici.

Richiedente ed organizzatore:
- Referente Uscite Didattiche (per classi parallele)
- membri commissione viaggi di istruzione

3. Attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Definizione: esperienze formative presso aziende, enti o associazioni, con o senza pernottamento, caratterizzati dalla necessità di acquisire ulteriori competenze trasversali e per l'orientamento non reperibili in ambito scolastico.

Finalità:
sviluppo di competenze pratiche e orientamento al mondo del lavoro.

Fruitori:
sono prevalentemente rivolti ad una o più classi per le quali è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe, come da regolamento interno.
Possono partecipare anche singoli studenti di differenti classi e/o indirizzi.

Programmabilità:
in corso d'anno ovvero nel momento in cui se ne riscontri l'esigenza, purché con un congruo anticipo valutato dal Dirigente scolastico.

Organo deliberante:
- consiglio di classe
- collegio dei docenti

Esempi: visite in azienda, competizioni professionali e disciplinari.

Richiedente ed organizzatore:
Referente Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) di indirizzo.

4. Progetti linguistici ed ERASMUS

Definizione:
attività specifiche per il potenziamento delle lingue straniere, svolte di norma su più giorni e con pernottamento.

Finalità:
sono prevalentemente caratterizzati da finalità di rafforzamento delle competenze linguistiche.

Fruitori:

sono rivolti a gruppi di studenti per classe, per le quali è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe.

Possono essere rivolte a singoli studenti di differenti classi e/o indirizzi.

Programmabilità:
considerato che possono dipendere anche da finanziamenti esterni, vengono programmati in corso d'anno ovvero nel momento in cui se ne riscontri l'esigenza, purché con un congruo anticipo valutato dal Dirigente scolastico.

Organo deliberante: (alternativamente)
- consiglio di classe
- collegio dei docenti
- consiglio d'Istituto per le attività già deliberate nel PTOF

Esempi:
soggiorni studio, mobilità Europea, mobilità studenti lunghe o di gruppo, gemellaggi.

Richiedente ed organizzatore:
Referente dell'attività/progetto.

5. Progetti sport/ambiente

Definizione:
si tratta di attività genericamente intese come sport o con connotazione ambientale e ricomprende anche escursioni, manifestazioni sportive.

Finalità:
sono prevalentemente caratterizzati da finalità di rafforzamento delle competenze sportive e di educazione ambientale.

Fruitori:
Sono rivolti a gruppi di studenti per classe, per le quali è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe.
Possono essere rivolte a singoli studenti di differenti classi e/o indirizzi.

Programmabilità:
programmati in corso d'anno ovvero nel momento in cui se ne riscontri l'esigenza purché con un congruo anticipo valutato dal Dirigente scolastico.

Organo deliberante: (alternativamente)
- consiglio di classe
- collegio dei docenti
- consiglio d'Istituto per le attività già deliberate nel PTOF

Esempi:
giornate bianche, escursioni naturalistiche, competizioni sportive, attività sportive presso piscine o campi esterni.

Richiedente ed organizzatore:
Referente dell'attività/progetto.

6. Progetti organizzati da associazioni/enti, agenzie formative o da reti di scuole

Definizione:
iniziative organizzate da enti esterni, associazioni, agenzie formative no profit associate a dipartimenti di organizzazioni sovranazionali o internazionali o per le quali sia necessaria l'intermediazione di un soggetto pubblico o privato o comunque per le quali è previsto in tutto o in

parte una fase organizzativa da parte di una o più associazioni; attività realizzate nell'ambito di accordi di rete tra scuole, enti locali o soggetti privati.

Finalità:
valorizzazione delle eccellenze in progetti di rilevanza nazionale e/o internazionale e/o che richiedano l'attivazione di una convenzione o di un accordo di rete e/o l'intermediazione di agenzie formative collegate a dipartimenti di organizzazioni sovranazionali o internazionali.

Fruitori
Possono essere rivolti sia a singoli studenti che a gruppi classe per le quali è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe.

Programmabilità:
Tali progetti/attività potranno essere ricompresi tra quelli approvati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa oppure deliberati annualmente e programmati anche nell'anno scolastico precedente.

Organo deliberante: (alternativamente)

- collegio dei docenti
- consiglio d'Istituto qualora da questo deliberate nel PTOF

Esempi:
A titolo non esaustivo ricomprendono attività in collaborazione con IMUNA o similari e Rete E-mobility.

Richiedente:
Referente del progetto.

7. Progetti di sicurezza, salute ed educazione civica

Definizione:
attività volte alla tutela della salute, alla sicurezza e all'educazione civica.

Finalità:
promozione del benessere psico-fisico e della cittadinanza attiva con particolare riferimento a partire dal contesto territoriale nel quale è ubicata l'Istituzione scolastica.

Fruitori:
possono essere rivolti sia a singoli studenti che a gruppi classe per le quali è obbligatoria la partecipazione di un numero significativo di studenti della stessa classe.

Programmabilità:
tali progetti/attività potranno essere ricompresi tra quelli approvati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa oppure deliberati annualmente e programmati anche nell'anno scolastico precedente.

Organo deliberante: (alternativamente)

- collegio dei docenti
- consiglio d'Istituto qualora previste nel PTOF

Esempi: corsi di primo soccorso, sicurezza in montagna

Richiedente: Referente del progetto.

8. Progetti PNRR, PON, POC e altri finanziamenti europei

Definizione:
uscite didattiche connesse a progetti finanziati da fondi europei.

Finalità:
attività correlate a bandi e progetti dipendenti da finanziamenti europei.

Fruitori:
secondo progetto.

Programmabilità:
secondo tempi di approvazione del progetto.

Organo deliberante: (alternativamente)

- collegio dei docenti
- consiglio d'Istituto qualora previste nel PTOF

Richiedente: Referente del progetto.

Art 2 – Valutazione dei Requisiti di Inclusività

Per quanto attiene ai Viaggi di Istruzione ovvero a quelle attività che coinvolgono per più giorni l'intera classe o una sua parte significativa (come da regolamento) sarà necessario procedere preventivamente con una valutazione inerente l'inclusività della proposta. Sarà pertanto cura del richiedente, per le attività sopra definite, valutare i seguenti requisiti minimi:

1. Accessibilità fisica della destinazione:
   la destinazione dovrà essere accessibile a studenti con disabilità fisiche (es. presenza di rampe, ascensori, servizi igienici accessibili).
2. Adattamento delle attività:
   le attività previste dovranno essere adattate per garantire la partecipazione di tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità cognitive, sensoriali o motorie o comunque dovranno essere previste attività alternative per il coinvolgimento di tutti gli studenti.
3. Formazione del personale accompagnatore:
   il personale accompagnatore dovrà aver ricevuto una formazione adeguata ed a cura del richiedente per gestire le specifiche esigenze degli studenti partecipanti.
4. Scelta degli operatori esterni:
   laddove presenti gli operatori esterni coinvolti (guide, fornitori, etc.) dovranno essere scelti in base alla loro consapevolezza delle modalità di interazione con gli studenti e delle loro necessità specifiche.
5. Trasporto accessibile:
   i mezzi di trasporto scelti dovranno essere accessibili per studenti con disabilità (es. bus con pedana elevatrice).
6. Supporto tecnologico:
   si dovrà valutare se siano necessarie tecnologie assistive (es. audioguide per non vedenti, sottotitoli per non udenti).

Art 3 - Valutazione dei Rischi

Il richiedente che propone l'uscita lo deve fare in ragione delle proprie competenze.

Il richiedente, per le motivazioni in premessa, valuta adeguatamente l'uscita proposta con particolare riferimento ai **rischi dell'attività** in oggetto che devono considerarsi a basso rischio o comunque non eccedere i rischi che potrebbero ricorrere in un normale ambiente educativo-didattico.

Il richiedente dovrà comunicare a tutti gli accompagnatori che sarà loro espresso dovere dare immediata **interruzione all'attività in caso di mancata sicurezza ovvero** nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non possano essere garantite le misure di sicurezza.

Art 4 - regolamento per la partecipazione alle uscite

1. La partecipazione alle uscite di qualunque tipologia è soggetta alla valutazione del consiglio di classe e/o del Dirigente scolastico per quanto attiene la condotta dello studente. In presenza di note sul registro di particolare gravità il dirigente potrà disporre, anche il medesimo giorno della partenza, la non partecipazione. Tenuto conto che la mancata partenza è dovuta esclusivamente a gravi mancanze addebitabili allo studente, l'eventuale corrispettivo pagato sarà rimborsato solo qualora non vi siano penali a carico dell'Istituzione scolastica o aggravi di spesa a carico degli altri studenti.
2. Al fine di ridurre i costi relativi a visite di istruzione internazionali e/o legate a progetti di ampliamento dell'offerta formativa potranno richiedere la partecipazione anche soggetti esterni all'Istituzione scolastica che verseranno la loro quota di iscrizione. I soggetti minorenni dovranno obbligatoriamente essere accompagnati da un maggiorenne loro tutore legale. In ogni caso la partecipazione è subordinata a valutazione discrezionale del Dirigente scolastico anche previo colloquio.
3. I Viaggi di istruzione di più giorni e rivolti alle intere classi devono essere approvati dal consiglio di classe ed è necessaria la partecipazione di almeno il settanta percento degli studenti della classe. Il consiglio di classe potrà eventualmente deliberare eccezioni a tale percentuale motivandole opportunamente. Qualora vi siano studenti non partecipanti in quanto sottoposti a sanzione disciplinare o per gravi motivi di salute il numero totale di studenti rispetto al quale calcolare la percentuale si riduce proporzionalmente.
4. Sussiste altresì la possibilità di attuare visite di istruzione collegate a progetti o altre attività e rivolte alla comunità scolastica in senso allargato anziché alla singola classe (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le giornate bianche ed i progetti internazionali). Tale tipologia non prevede un numero minimo di partecipanti per classe.

Art 5 - regole generali

1. Sono efficaci le stesse regole applicabili in Istituto.
2. In deroga a quanto stabilito da altri regolamenti d'Istituto è possibile l'utilizzo dello smartphone se autorizzato da un accompagnatore.

Art 6 - regole da rispettare sui mezzi di trasporto

1. Essere puntuali all'arrivo e sedersi al posto eventualmente assegnato dagli accompagnatori.
2. Effettuare l'appello prima di salire.
3. Non disturbare i compagni con schiamazzi e urla.
4. Ascoltare musica solamente con le cuffiette.
5. Non sporcare il mezzo.
6. Tenere un comportamento diligente per tutta la durata del viaggio.

Art 7 - regole da rispettare nei luoghi di soggiorno

1. Mantenere l'ordine durante l'assegnazione delle camere e disporsi in queste con ordine.
2. Verificare, appena entrati, che non ci sia niente di rotto all'interno della camera (rivolgersi al docente accompagnatore in caso contrario).
3. Durante la notte non uscire dalla propria camera, a meno di autorizzazione dell'accompagnatore o di eventi di emergenza.
4. Non disturbare la quiete pubblica durante il soggiorno.
5. Rispettare gli orari assegnati per i pasti e lasciare la sala da pranzo ordinata.
6. Mantenere le stanze ordinate senza rompere oggetti.

Art 8 - regole da rispettare durante le attività:

1. Ascoltare e rispettare gli accompagnatori, chiedere il permesso per qualunque evenienza.
2. Stare sempre in gruppo, se ci si perde contattare immediatamente l'insegnante o i compagni o comunque un referente.
3. Rispettare gli orari stabiliti dai docenti accompagnatori.
4. Rispettare i luoghi di visita, gli atti di vandalismo verso oggetti o persone saranno perseguibili penalmente e civilmente.
5. Mantenere un abbigliamento adeguato in quanto trattasi di attività scolastica.
6. Non separarsi durante il tempo libero ed osservare sempre la buona educazione.

Regolamento approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 15-10-2025